



COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME  
PROVINCIA DI BERGAMO

# FONTE E SALA BIBITE

1902



Collezione A.Epis

La fama dell'acqua di San Pellegrino si era già diffusa a partire dal Medioevo: la leggenda racconta che addirittura Leonardo da Vinci visitò nel primo decennio del 1500 la sua fonte.

Lo sfruttamento dell'acqua, che rese il paese una rinomata ville d'eau, iniziò però solamente nel XVIII secolo: nel 1760 Pellegrino Foppoli istituì un casello dove le persone pagavano per bere l'acqua, poi trasformato in un vero e proprio stabilimento termale, al quale se ne aggiunse un secondo dopo la scoperta di una nuova fonte da parte di Giuseppe Salaroli nel 1838. Il paese iniziò a svilupparsi e ad assumere i connotati di una cittadina allegra e godereccia, meta di aristocratici e nuovi borghesi, come l'Avv. Mazzoni, che nel 1899, costituendo la Società Anonima delle Terme, acquisì le due fonti per realizzare la nuova sede termale. Nel 1902 venne realizzata la sala bibita, completamente decorata con affreschi in stile pompeiano e con una grande vasca e dei rubinetti dai quali sgorgava l'acqua; accanto si trovava il porticato ospitante negozi e caffè. I progetti, affidati all'Ing. Mazzocchi, elevarono il prestigio di San Pellegrino a Vichy d'Italia.